



Pagamenti elettronici e trasmissione fiscale: ecco novità per gli esercenti

Descrizione

(Adnkronos) L'Italia si prepara a una trasformazione significativa nella gestione dei pagamenti digitali e della rendicontazione fiscale. Con l'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2025, dal 1° gennaio 2026 tutti gli esercenti dovranno associare, ai dati del proprio registratore di cassa, i corrispondenti dati dei gestori dei loro pagamenti elettronici. Questo cambiamento creerà una relazione più forte tra i corrispettivi fiscali e i pagamenti processati tramite strumenti elettronici e permetterà all'Agenzia delle Entrate una maggiore capacità di monitoraggio. L'obiettivo principale di questa riforma è chiaro: ridurre l'evasione fiscale, aumentare la trasparenza delle transazioni e modernizzare il sistema di rendicontazione del Paese.

Ma come funzioneranno questi cambiamenti? A esporre le novità è un approfondimento di myPos, che ricorda che l'Agenzia delle Entrate ha recentemente pubblicato le linee guida ufficiali che spiegano come associare i terminali di pagamento elettronico (come i Pos) ai registratori di cassa o ai registratori telematici. Questa nuova normativa rappresenta un'opportunità importante per chi desidera semplificare la gestione dei pagamenti e degli obblighi fiscali, garantendo al contempo la tranquillità di essere in regola con i nuovi standard.

Il nuovo sistema di collegamento dell'Agenzia delle Entrate è stato progettato per essere semplice e digitale. All'interno del nuovo servizio online sarà possibile effettuare il collegamento in pochi semplici passi: per prima cosa gli esercenti dovranno accedere con le credenziali assegnate dall'Agenzia delle Entrate nella sezione "Fatture e Corrispettivi" del sito.

All'interno della nuova area che verrà predisposta nelle prossime settimane, gli esercenti troveranno un elenco degli strumenti di pagamento, come i terminali Pos, che già risultano in uso tramite le comunicazioni fatte dagli operatori finanziari loro fornitori. Basterà selezionare il dispositivo interessato e associarlo al proprio registratore telematico, già presente nel sistema. Per chi trasmetterà gli scontrini giornalieri direttamente tramite la procedura web dell'Agenzia delle Entrate, l'associazione sarà gestita all'interno dello stesso processo online.

Questo approccio digitale, ricordano da myPos, è pensato per semplificare la compliance normativa e ridurre al minimo l'impatto sulle attività quotidiane. Questo momento di transizione ha generato

preoccupazioni da parte degli esercenti, soprattutto in merito ai possibili costi di aggiornamento delle attrezzature, alle incertezze tecniche sulla compatibilità dei sistemi, alle scadenze ravvicinate e al rischio di sanzioni in caso di mancato adeguamento.

Le piccole imprese, in particolare, temono il peso economico e tecnico, oltre alla mancanza di informazioni chiare e di supporto da parte dei provider, che rischiano di rendere la gestione dei pagamenti complicata a causa di sistemi obsoleti che rallentano le operazioni e rischiano di far perdere vendite, mentre la compliance fiscale richiede attenzione costante per evitare errori e multe.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- 1. Comunicati

Tag

- 1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 19, 2026

Autore

redazione

default watermark